



**UNI 4 JUSTICE**

**UNIVERSITAS PER LA GIUSTIZIA. PROGRAMMA PER LA QUALITÀ DEL SISTEMA GIUSTIZIA E PER L'EFFETTIVITÀ DEL GIUSTO PROCESSO**

**AZIONE 1.3**

**STRUMENTI DI FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PER L'EFFICACIA DELL'UPP**

**TOOL DI CARTOGRAFIA DEI BISOGNI FORMATIVI**

**CORSO DI ALTA FORMAZIONE (CAF) DI ECCELLENZA**

**AZIONE E1**

**LA METRICA DELL'UPP**

**HANDBOOK DI MONITORAGGIO DELL'UPP (RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI)**

## Sommario

<b>1. Introduzione .....</b>	<b>2</b>
<b>2. Bisogni formativi dell'UPP.....</b>	<b>3</b>
<b>3. Progettazione delle attività pilota di formazione .....</b>	<b>6</b>
<b>4. Follow-up dell'Azione 1.3: Realizzazione dei progetti pilota .....</b>	<b>8</b>
<b>5. Progetto per un Corso di Alta Formazione (CAF) "Gestione, trasformazione e innovazione della giustizia" .....</b>	<b>10</b>
5.1. Natura e obiettivi del CAF .....	10
5.2. Contenuti e modalità didattiche .....	10
5.3. Condizioni e modalità di accesso .....	12
5.4. Implementazione e governance istituzionale del CAF e sua scalabilità a livello di macroarea e nazionale .....	12
<b>APPENDICE 1: LE NEWSLETTER DEL PROGETTO FORMAZIONE.....</b>	<b>14</b>
<b>APPENDICE 2: QUESTIONARI.....</b>	<b>15</b>
<b>APPENDICE 3: UU.GG. COINVOLTI E PROGRAMMAZIONE FORMATIVA .....</b>	<b>16</b>

## 1. Introduzione

Il presente rapporto di ricerca presenta i primi risultati sulla formazione per lo sviluppo dell'UPP, risultati relativi all'Azione 1.3 *Strumenti di formazione delle competenze per l'efficacia dell'UPP*. Ulteriori risultati sulla formazione saranno descritti nei deliverable dell'Azione 4.1. *Ridefinizione modelli formativi permanenti di eccellenza* ("Piattaforma di moduli formativi e-justice: "Progettazione di un percorso di formazione europeo in materia di riti e spazi della giustizia digitale"; "Piattaforma di moduli formativi per gli operatori delle forme di soluzione extra giudiziale delle controversie") e dell'Azione 4.2 *Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva* (D4.2.1 "Laboratorio di dematerializzazione"; D4.2.2 "Laboratorio di AI e di diagnostica"; D4.2.3 "Laboratorio alla formulazione di query sofisticate"; D4.2.4 "Laboratorio di AI e Data Science per giuristi"; D4.2.5 "Laboratorio di Legal Design").

In relazione alle attività dell'Azione 1.3, questo deliverable presenta una prima descrizione dei risultati e della metodologia utilizzata mirati a potenziare la formazione e lo sviluppo degli addetti UPP all'interno della pubblica amministrazione nel sistema giustizia. Il progetto è stato condotto in

due fasi: una coincidente con la durata dell'azione stessa (aprile 2022-dicembre 2022) e una di follow-up e implementazione sul campo (gennaio 2023-luglio 2023).

Due erano gli obiettivi principali per questa prima fase:

1. Elaborare una cartografia dei bisogni formativi per l'UPP
2. Progettare attività formative e un modello di Corso di Alta Formazione (CAF).

Il raggiungimento degli obiettivi si è realizzato mettendo in atto interviste e sondaggi volti a identificare le esigenze formative e formulare programmi di formazione efficaci. L'obiettivo complessivo del progetto in questo ambito è stato promuovere l'apprendimento continuo e migliorare le capacità dei funzionari del Ministero e delle Pubbliche Amministrazioni per svolgere con efficienza i loro compiti.

## 2. Bisogni formativi dell'UPP

UNI4JUSTICE ha inteso combinare i risultati delle azioni sull'organizzazione dell'UPP e sullo sviluppo di soluzioni tecnologiche per l'UPP e gli UU.GG. nello sviluppo delle attività di formazione. In altre parole, la sperimentazione di modelli di formazione non si è solo confermata un ingrediente necessario per lo sviluppo dell'UPP, ma anche si è rilevata necessaria per un efficace capacity building negli UU.GG. con riferimento alla diffusione di alcuni risultati delle azioni organizzative e tecnologiche.

Le attività formative hanno sempre avuto uno sviluppo a partire dall'identificazione dei bisogni degli UU.GG., cercando di indentificare tratti comuni, standardizzare il più possibile le possibili risposte, e combinarle con una analisi dei modelli di UPP. L'identificazione e la cartografia dei bisogni sono state realizzate utilizzando interviste, questionari e interlocuzioni informali periodiche, presso gli UU.GG., con Presidenti, Dirigenti o Referenti per UNI4JUSTICE. In alcuni casi (principalmente nelle Corti d'Appello) sono state create presso gli UU.GG. cabine di regia per raccogliere e razionalizzare internamente i bisogni formativi.

La raccolta dei bisogni si è sviluppata in due fasi: una prima fase avviata con l'Azione 1.1., proseguita per questa azione e una seconda fase di follow-up implementativo fino a giugno 2023 (vedi [Sezione 4](#)). Questa sezione illustra gli obiettivi chiave, la metodologia e le aree specifiche di focus del programma di formazione.

**Fase 1: Identificazione delle Esigenze Formative** Tra maggio 2022 e settembre 2022, sono state effettuate 236 interviste in 33 Uffici Giudiziari della macro-area 2 (cfr. Deliverable 1.1, 1.2, 1.3). Con riferimento alla formazione, gli obiettivi principali di questa fase sono stati due:

1. Identificare la necessità di attività formative integrate a supporto dei funzionari dell'Amministrazione Pubblica.
2. Identificare le macro-competenze richieste per il corretto funzionamento dei funzionari.

L'intervista conteneva domande specifiche sullo sviluppo di competenze per il personale UPP (in rosso le domande rilevanti):

*[Domande su UPP]*

- Attualmente sta collaborando con il personale dell'Ufficio per il Processo o vorrebbe farlo? **(si aprono 3 opzioni: collabora, non collabora ma vuole farlo, non collabora e non vuole farlo)**

**Opzione 1: collabora**

- Da quanto tempo collabora con il personale dell'UPP?
- In quali ruoli è maggiormente coinvolto questo personale?
- Ha trovato utile la collaborazione?
- Quali sono maggiori criticità delle risorse dell'UPP?
- **Quali sono secondo lei le maggiori lacune formative del personale?**

**Opzione 2: non collabora ma vuole farlo**

- Escludendo il fatto che è temporalmente di recente avvio, quali sono gli ostacoli maggiori alla collaborazione con il personale dell'UPP?
- Per quali ruoli avrebbe maggiore necessità di risorse aggiuntive?
- Quali sono, a priori, le maggiori criticità delle risorse dell'UPP?
- **Quali immagina siano le maggiori lacune formative del personale?**

**Opzione 3: non collabora e non prevede di farlo**

[...]

*[Domande sull'organizzazione]*

Nota molte persone intorno a Lei chiedere trasferimenti, andare in pensione o lasciare comunque l'Ufficio giudiziario per vari motivi? Le forze che escono sono adeguatamente rimpiazzate?

[...]

- **Nell'ultimo mese ci sono stati incontri, anche informali, di aggiornamento e formazione interna?**

[...]

Ci avviciniamo verso la conclusione dell'intervista. Questa ultima parte vede alcune domande dove Le verrà chiesto di esprimere una valutazione da 0 a 10 rispetto ad alcune caratteristiche.

- **A fronte di un inserimento di un nuovo modulo organizzativo – come per esempio l'Ufficio per il processo – come valuta in una scala da 0 a 10 la possibilità di migliorare il suo lavoro?**
- **In una scala da 0 a 10 quanto valuta efficace la strategia di passaggio delle competenze nella sua unità di lavoro?**

[...]

**Tabella 1: Interviste e formazione**

Dall'analisi qualitativa delle interviste e da ulteriori interlocuzioni informali con alcuni UU.GG. è emersa una forte priorità sullo sviluppo formazione continua degli addetti UPP, personale che viene riconosciuto negli UU.GG. con significative competenze e potenzialità, ma che talora evidenzia poca esperienza pratica e alcuni gap formativi legati alla formazione tipicamente disciplinare ricevuta nelle università. Qui di seguito un'analisi SWOT elaborata a valle delle interviste e dei focus group che evidenzia i punti di forza e debolezza per i due profili sotto il profilo delle competenze: (a) **laureati in materie giuridiche** e (b) **laureati in materie economiche, scienze politiche o equipollenti**.

Per i laureati in **materie giuridiche**:

	Vantaggi e opportunità	Rischi e pericoli
Interno agli UU.GG.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza aggiornata di molte materie giuridiche</li> <li>Precedente interazione con gli UU.GG. in qualità di tirocinanti ex art. 73</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Poca esperienza pratica</li> <li>Scarsa conoscenza dell'organizzazione "concreta" degli UU.GG.</li> <li>Scarsa conoscenza informatica e degli applicativi in uso presso gli UU.GG.</li> </ul>
Esterno agli UU.GG.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione continua esterna agli UU.GG. come driver della qualità del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenze eccellenti attratte da altri contesti lavorativi più stabili o qualificati</li> </ul>

**Tabella 2: SWOT competenze addetti UU.GG. laureati in materie giuridiche**

Per i laureati in **materie economiche, scienze politiche o equipollenti**:

	Vantaggi e opportunità	Rischi e pericoli
Interno agli UU.GG.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenze nuove per gli UU.GG. e “non-biased” con forte potenzialità innovativa sotto il profilo organizzativo e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa conoscenza delle materie giuridiche</li> <li>Poca esperienza pratica</li> <li>Scarsa conoscenza dell’organizzazione del sistema giustizia e degli UU.GG.</li> </ul>
Esterno agli UU.GG.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione continua esterna agli UU.GG. come driver della qualità del lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Competenze eccellenti attratte da altri contesti lavorativi più stabili o qualificati</li> </ul>

**Tabella 3: SWOT competenze addetti UU.GG. laureati in materie non giuridiche**

La progettazione delle attività pilota di formazione ha quindi tenuto conto di tali punti di forza e debolezza.

### 3. Progettazione delle attività pilota di formazione

La progettazione delle attività formative, nel rispondere ai macro-bisogni formativi menzionati nella precedente sezione, ha individuato, grazie a successive interazioni con alcuni UU.GG., i seguenti principi nel design della formazione per l’UPP:

#### **Principio 1 (Life-long learning e capacity building PNRR)**

La formazione deve essere impostata sul modello del *life-long learning* e deve essere un fattore rapido di capacity building nei processi di trasformazione degli UU.GG. avviati nel PNRR.

### **Principio 2 (Formazione integrata)**

L'offerta formativa non deve essere costruita con attività singole e "stand-alone", ma deve essere sistematica e integrata, per rispondere in modo scalabile ai macro-bisogni formativi. Deve quindi essere sviluppata in percorsi formativi coerenti e componibili a partire da unità formative.

### **Principio 3 (Formazione modulare e personalizzabile)**

La sistematicità dei cicli di formazione deve consentire la componibilità delle unità formative in percorsi personalizzabili.

### **Principio 4 (Programmazione dinamica e territoriale; monitoraggio della formazione)**

L'offerta formativa deve essere programmata dinamicamente, svolgendo un monitoraggio periodico dei bisogni territoriali negli UU.GG. e dell'efficacia dell'offerta stessa.

### **Principio 5 (Modalità ibrida e fruizione anche asincrona)**

La formazione deve avvenire in presenza, in modalità ibrida e in modalità online asincrona a seconda delle esigenze degli UU.GG.

Gli obiettivi formativi emersi dal confronto con gli UU.GG. hanno inteso coprire alcuni bisogni specifici di supporto alle competenze dell'UPP. A tali bisogni sono stati associati cicli integrati di eventi formativi:

- **Ciclo di lezioni su "Organizzazione dell'UPP"**: sviluppare competenze per l'organizzazione dell'UPP e delle attività in esso sviluppate, per l'identificazione di indicatori di monitoraggio continuo per il PNRR, per lo sviluppo di capacity building;
- **Ciclo di lezioni su "Competenze trasversali per l'UPP"**: potenziare soft skill relativi a problemi non specificamente giuridici e trasversali alle strutture organizzative degli UU.GG. (come la conoscenza di base di metodi e percorsi per la ricerca giuridica attraverso banche dati);
- **Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"**: fornire un quadro d'insieme introduttivo delle tematiche giuridiche ritenute più delicate per il buon funzionamento dell'UPP, approfondire problemi giuridici specifici in risposta a esigenze territoriali o di singoli UU.GG.;
- **Ciclo di lezioni su "Competenze informatiche per l'UPP"**: fornire un quadro d'insieme introduttivo delle tematiche tecnologiche ritenute più delicate per il buon funzionamento dell'UPP, approfondire problemi tecnologici specifici in risposta a esigenze territoriali o di singoli UU.GG.;
- **Ciclo di lezioni sulla "Riforma Cartabia"**: fornire carotaggi tematici sui principali aspetti della riforma, con l'obiettivo di fornire agli addetti UPP e agli UU.GG. più in generale strumenti per valutare l'impatto organizzativo della riforma stessa.

## 4. Follow-up dell’Azione 1.3: Realizzazione dei progetti pilota

L’implementazione di progetti pilota di attività formativa è avvenuta a partire dal mese di marzo 2023 (con una sperimentazione sul “Pacchetto Ispettori”). La programmazione è quindi avvenuta in modo dinamico, anche grazie a ulteriori interlocuzioni informali con gli UU.GG. o attraverso questionari (cfr. Appendice 2). Da gennaio 2023 a luglio 2023, sono stati infatti distribuiti 415 questionari per raccogliere dati sulle esigenze formative. Gli esiti di questa fase hanno compreso:

1. la conferma e specificato le esigenze formative precedentemente identificate,
2. l’identificazione delle tematiche specifiche per il programma di formazione,
3. lo sviluppo e implementazione delle attività formative basate sui dati raccolti.

La pianificazione degli eventi del progetto e la comunicazione sono state dinamiche e costantemente aggiornate ogni quattro settimane in base alle esigenze formative emergenti e all’interazione continua con gli UU.GG.

**Una newsletter è stata inviata ogni 15 giorni ai 38 UU.GG. elencati in Appendice 3**, per tenerli informati sulle ultime novità. La formazione è stata anche utilizzata come strumento di capacity building per implementare strumenti e metodi sviluppati in altre azioni di UNI4JUSTICE.

Le attività di formazione pilota, a partire da marzo 2023 e durate fino a settembre 2023, hanno adottato un approccio pratico e ampio. Le sessioni di formazione, svolte sia in presenza che in modalità ibrida, consistevano in lezioni della durata di 2 o 4 ore. Alcune iniziative hanno coperto macro-argomenti, mentre altre sono state personalizzate per affrontare specifiche esigenze dei distretti giudiziari. I temi sono stati selezionati in base alle esigenze formative identificate e alle riforme in corso nel sistema giustizia.

Per gli eventi online programmati a partire dalla seconda metà di maggio è stata prevista la registrazione e la successiva fruizione anche in modalità asincrona su piattaforma predisposta dall’Università di Bologna.

Dal punto di vista tematico, i cicli hanno coperto (a titolo esemplificativo), i temi seguenti:

1. **Ciclo di lezioni su “Organizzazione dell’UPP”**: Focus su processi di lavoro virtuosi, organizzazione della giustizia, lavoro agile post-emergenziale, calcolo dei costi degli uffici giudiziari, strumenti di monitoraggio coerenti con le attività PNRR.
2. **Ciclo di lezioni su “Competenze trasversali per l’UPP”**: Metodi e percorsi per la ricerca giuridica, dinamiche migratorie e protezione internazionale, tecniche per la redazione di provvedimenti giudiziari.
3. **Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”**: Affronta le notificazioni nei procedimenti civili e penali, il nuovo Codice d’Impresa, la responsabilità medica, le spese di giustizia e il gratuito patrocinio.



4. **Ciclo di lezioni su “Competenze informatiche per l’UPP”:** Competenze informatiche di base (Office, etc., tool per la giustizia, AI), cybersecurity e data protection, anonimizzazione, privacy e decisione robotica, aspetti giuridici dell'uso di strumenti informatici nel settore giustizia.
5. **Ciclo di lezioni sulla “Riforma Cartabia”:** Processo Penale Telematico, i procedimenti penali speciali dopo la riforma Cartabia, i nuovi riti di cognizione ordinario e semplificato, le nuove regole sulle impugnazioni civili e penali e le modifiche nelle indagini preliminari.

Un quadro di massima<sup>1</sup> più dettagliato della programmazione è fornito in Appendice 3.

### **Un Esempio del Modus Operandi: Cicli di Seminari sulla Riforma Cartabia in Materia Civile e Penale**

Per illustrare l'approccio del progetto, sono stati organizzati cicli di seminari tra maggio e luglio 2023 sulla Riforma Cartabia in materia civile e penale. I cicli hanno coinvolto due gruppi di lavoro composti da professori senior e assegnisti di ricerca dell'iniziativa "UNI4JUSTICE". I gruppi hanno innanzitutto promosso una serie di incontri interni volti a identificare in modo organico le principali problematiche della riforma e a condividere un comune metodo di analisi, in modo da garantire una formazione armonizzata nella macro-area.

Gli obiettivi principali dei cicli di seminari sono stati quindi il coordinamento territoriale e organizzativo, nonché la pianificazione e la progettazione degli eventi formativi.

**Fase 1 - Comprensione dei Bisogni:** Durante questa fase, sono stati raccolti i bisogni formativi iniziali basati sulle interviste svolte negli UU.GG. I bisogni formativi sono stati confermati o integrati tramite una richiesta diretta agli UU.GG. stessi. Inoltre, sono state identificate le tematiche specifiche per la formazione, garantendo così un approccio mirato e adeguato alle esigenze dei partecipanti.

**Fase 2 - Realizzazione dell'Attività Formativa:** La fase successiva ha previsto l'organizzazione di cicli di lezioni e seminari sulla Riforma Cartabia, tenutosi tra maggio e luglio 2023. Gli eventi hanno avuto un carattere prevalentemente pratico, con particolare attenzione ai compiti e alle responsabilità degli addetti dell'UPP. Al fine di garantire un'ampia partecipazione e accessibilità, tutti gli eventi sono stati organizzati tramite la piattaforma TEAMS, adottata anche dal Ministero della Giustizia e utilizzata dagli Uffici Giudiziari.

Durante i seminari, è stato previsto di registrare le lezioni e i contributi dei relatori, previa autorizzazione. È stata incoraggiata la raccolta di domande e dubbi dai partecipanti per mantenere l'aggiornamento continuo degli strumenti formativi e offrire contenuti sempre più rilevanti per le esigenze in evoluzione.

<sup>1</sup> Alcuni aggiustamenti sono avvenuti in fase implementativa.

## **5. Progetto per un Corso di Alta Formazione (CAF) “Gestione, trasformazione e innovazione della giustizia”**

La sperimentazione di attività formative pilota ci consente di elaborare due risultati:

- Un progetto di Corso di Alta Formazione (CAF) accreditabile presso le università consorziate che possa erogare anche in modalità e-learning le necessarie competenze per la trasformazione digitale e l'innovazione giuridico-culturale degli UU.GG., con particolare riferimento agli addetti UPP;
- Un modello di formazione scalabile a livello europeo, così come descritto nell'Azione 4.1. “Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza”.

Questa sezione delinea la struttura del CAF, mentre si rimanda ai deliverable dell'Azione 4.1 per il secondo risultato.

### **5.1. Natura e obiettivi del CAF**

Secondo l'attuale ordinamento universitario in materia di formazione, i CAF I Corsi Universitari di Alta Formazione e di Formazione Permanente si rivolgono a individui già inseriti nel mondo del lavoro o che hanno avviato un percorso professionale. La loro formula didattica, flessibile e personalizzata sia in termini di contenuti che di orari delle attività, è appositamente concepita per agevolare la partecipazione di persone che lavorano.

Inoltre, la maggior parte dei corsi accoglie anche partecipanti disoccupati, a condizione che abbiano accumulato esperienze lavorative rilevanti in passato.

È importante notare che i CAF possono rilasciare crediti formativi universitari (CFU). L'ammissione ai Corsi Universitari di Alta Formazione può richiedere un test di selezione, se ciò è necessario per ragioni logistiche o per verificare alcune competenze di base richieste.

### **5.2. Contenuti e modalità didattiche**

L'**obiettivo formativo** del CAF “Gestione, trasformazione e innovazione della giustizia” è di supportare addetti, operatori giudiziari, assistenti giudiziari, cancellieri, funzionari e dirigenti nel settore giustizia nello sviluppo e potenziamento di competenze per la trasformazione digitale e l'innovazione organizzativa giuridico-culturale degli UU.GG con particolare riguardo alle nuove figure professionali che lavorano presso l'UPP. Il CAF è anche aperto a professionisti della giustizia che vogliono inserirsi come operatori qualificati nel sistema giudiziario italiano. Le singole unità didattiche, se erogate in e-learning, possono essere fruite trasversalmente da altri programmi formativi come i master e i dottorati di ricerca. Dopo una prima sperimentazione senza l'erogazione di crediti formativi universitari (CFU), la stima è che il CAF consenta a regime il conseguimento di 12 CFU, per un totale di 80 ore distribuite nell'arco di un semestre.

Il **piano di formazione**, seguendo l'esperienza della attività pilota sopra descritte, prevede alcuni **cicli formativi**, suddivisi in **unità didattiche** di quattro ore l'una. I cicli saranno i seguenti:

- **Organizzazione della giustizia:** sviluppare competenze per l'organizzazione dell'UPP e degli UU.GG. e delle attività in essi sviluppate, per l'identificazione di indicatori di monitoraggio continuo dei flussi di lavoro, per lo sviluppo di capacity building. In particolare, l'obiettivo è sviluppare competenze per
  - la costruzione o l'utilizzo di modelli di organizzazione per l'UPP e gli UU.GG.;
  - elaborazione di modalità di miglioramento delle routine di lavoro e di trattazione dei procedimenti;
  - messa a terra di processi di innovazione organizzativa e funzionale generati dalla integrazione degli strumenti più innovativi ricerca organizzativa, gestionale e funzionale, nel campo della valorizzazione delle professionalità, delle risorse umane.
- **Soft skill per la resilienza professionale e la gestione dell'innovazione:** acquisizione di conoscenze di base multi-disciplinari utili alla trattazione di problemi non specificamente giuridici e trasversali alle strutture organizzative degli UU.GG.. In particolare, l'obiettivo è sviluppare competenze
  - per la comprensione e gestione del cambiamento organizzativo e istituzionale "disruptive".
- **Competenze giuridiche e gestione della giustizia:** fornire un quadro d'insieme introduttivo delle tematiche giuridiche ritenute più rilevanti per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'UPP e degli UU.GG., approfondire problemi giuridici specifici in risposta a esigenze territoriali o di singoli UU.GG. In particolare, l'obiettivo è:
  - fornire lo stato dell'arte più aggiornato su tematiche giuridiche d'interesse per il buon funzionamento degli UU.GG.;
  - sviluppare strumenti per l'aggiornamento continuo nel campo giuridico;
  - condividere buone pratiche nelle prassi della giustizia.
- **Competenze informatiche per la giustizia:** fornire un quadro d'insieme introduttivo delle tematiche tecnologiche ritenute più delicate per il buon funzionamento degli UU.GG. Approfondire problemi tecnologici specifici in risposta a esigenze territoriali o di singoli UU.GG. In particolare, l'obiettivo è lo sviluppo di competenze tecnologiche
  - di base per migliorare negli UU.GG. i flussi di digitalizzazione dei documenti e dei dati, utilizzando al meglio i sistemi informatici, intercettando buone pratiche di gestione dei dati e dei documenti digitali, intrecciandole con i procedimenti e l'organizzazione del lavoro;
  - a supporto di strumenti innovativi basati su banche dati, strumenti di AI, big data, modelli statistici per approntare la necessaria trasformazione digitale dei processi giuridici e organizzativi.

**I percorsi formativi sono modulari.** In altre parole, il CAF offrirà una serie di percorsi diversificati a seconda delle figure professionali e dei bisogni e componendo le diverse unità didattiche. Sarà possibile scegliere singole unità e comporle in modo personalizzato se richiesto dagli UU.GG.

La **modalità di erogazione della didattica sarà in e-learning**, sia in modalità sincrona, sia asincrona, anche se attività in presenza non sono escluse.

### **5.3. Condizioni e modalità di accesso**

L'accesso al CAF è riservato ai laureati in materie giuridiche, in materie economiche, scienze politiche o equipollenti, in materie tecnologiche, ed eventualmente anche diplomati quinquennali con esperienza nel settore giustizia. Sarà prevista, con apposita convenzione col Ministero della Giustizia e/o con i singoli UU.GG., una quota riservata ai dipendenti degli UU.GG. stessi.

Poiché l'attività è prevalentemente in e-learning, l'ammissione al corso, per i dipendenti degli UU.GG. non prevede selezione. In caso di numeri non gestibili, sarà possibile organizzare il CAF in più coorti. In via residuale, si procederà, per i dipendenti degli UU.GG., a una selezione di concerto con gli UU.GG. stessi e subordinata alla valutazione del curriculum vitae, dei titoli, e di un colloquio motivazionale. La stessa modalità vale per gli altri candidati.

### **5.4. Implementazione e governance istituzionale del CAF e sua scalabilità a livello di macroarea e nazionale**

Il CAF ha natura territoriale in quanto opera di concerto con gli UU.GG. raccogliendone i bisogni formativi e coinvolgendo personale togato o dirigenziale nel team di docenza. In astratto è possibile svilupparne uno per ogni ateneo della macroarea. Tuttavia, il modello istituzionale più promettente e sostenibile è strutturato seguendo i principi seguenti:

#### **Principio 1 (Riferimento territoriale della Corte d'Appello)**

Sviluppare un CAF interuniversitario (vale a dire, con più atenei) che fa riferimento al distretto di Corte d'Appello. Il CAF dovrebbe collocarsi all'interno delle Scuole di specializzazione in Professioni Legali.

#### **Principio 2 (Governance)**

Creare una cabina di regia tra i CAF di ogni distretto, mettendo eventualmente in sinergia unità didattiche o percorsi formativi.

Tale cabina di regia richiede la partecipazione congiunta di referenti accademici, degli UU.GG. e del Ministero della Giustizia (vedi Principio 3).

#### **Principio 3 (Quality Assurance e verifica dell'efficacia)**

L'attività formativa deve essere sottoposta a monitoraggio dell'efficacia nei processi di apprendimento (a livello individuale per il discente e per l'istituzione in modo aggregato) e un sistema di Quality Assurance.

#### **Principio 4 (Inserimento nel sistema formazione della giustizia)**

Per una piena efficacia presso gli UU.GG., l'offerta formativa dei CAF deve essere coordinata dal Ministero della Giustizia per essere coerente e accreditata nella programmazione ministeriale, come ad esempio nella Formazione Decentrata.

Il coordinamento del Ministero potrebbe consentire la scalabilità del modello CAF anche a livello nazionale.

## **APPENDICE 1: LE NEWSLETTER DEL PROGETTO FORMAZIONE**

Le Newsletter sono disponibili qui:

<https://www.dropbox.com/scl/fo/ll1ne3lkb2dw7cb35ug80/h?rlkey=y299i1zbz738mn2bazx1ay7il&dl=0>

## **APPENDICE 2: QUESTIONARI**

Una illustrazione dei questionari è disponibile qui:

<https://www.dropbox.com/scl/fi/h82m5wgzhnv7d5da6c3di/UNI4JUSTICE-7-LUGLIO-INTEGRATO-MACRO-AREA.pdf?rlkey=0qitfkhcnpjwe9fncrvtrory2&dl=0>

## **APPENDICE 3: UU.GG. COINVOLTI E PROGRAMMAZIONE FORMATIVA**



Gli UU.GG. a cui è stata offerta la formazione sono:

nr.	U.G.	Sede	Distretto	Ateneo di riferimento
1.	Corte d'appello	Bologna	Corte d'appello di Bologna	Università di Bologna
2.	Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna	Bologna	Corte d'appello di Bologna	Università di Bologna
3.	Tribunale	Bologna	Corte d'appello di Bologna	Università di Bologna
4.	Tribunale	Ravenna	Corte d'appello di Bologna	Università di Bologna
5.	Tribunale	Forlì	Corte d'appello di Bologna	Università di Bologna
6.	Tribunale	Rimini	Corte d'appello di Bologna	Università di Bologna
7.	Tribunale	Piacenza	Corte d'appello di Bologna	Università di Parma
8.	Tribunale	Ferrara	Corte d'appello di Bologna	Università di Ferrara
9.	Procura della Repubblica presso il Tribunale	Ferrara	Corte d'appello di Bologna	Università di Ferrara
10.	Tribunale	Modena	Corte d'appello di Bologna	Università di Modena e Reggio Emilia
11.	Tribunale	Reggio Emilia	Corte d'appello di Bologna	Università di Modena e Reggio Emilia
12.	Tribunale	Parma	Corte d'appello di Bologna	Università di Parma
13.	Corte d'appello	Ancona	Corte d'appello di Ancona	Università Politecnica delle Marche
14.	Tribunale	Macerata	Corte d'appello di Ancona	Università di Macerata
15.	Tribunale	Ancona	Corte d'appello di Ancona	Università di Camerino
16.	Tribunale	Pesaro	Corte d'appello di Ancona	Università di Urbino
17.	Tribunale	Fermo	Corte d'appello di Ancona	Università di Macerata
18.	Tribunale	Ascoli Piceno	Corte d'appello di Ancona	Università di Bologna
19.	Tribunale	Urbino	Corte d'appello di Ancona	Università di Urbino
20.	Corte d'appello	Trieste	Corte d'appello di Trieste	Università di Trieste
21.	Tribunale	Trieste	Corte d'appello di Trieste	Università di Trieste
22.	Tribunale	Gorizia	Corte d'appello di Trieste	Università di Trieste
23.	Tribunale	Udine	Corte d'appello di Trieste	Università di Udine
24.	Tribunale	Pordenone	Corte d'appello di Trieste	Università di Udine
25.	Tribunale	Venezia	Corte d'appello di Venezia	Università "Ca' Foscari" di Venezia / Università di Padova

26.	Tribunale	Padova	Corte d'appello di Venezia	Università di Padova
27.	Tribunale	Rovigo	Corte d'appello di Venezia	Università di Padova
28.	Tribunale	Belluno	Corte d'appello di Venezia	Università di Padova
29.	Tribunale	Treviso	Corte d'appello di Venezia	Università "Ca' Foscari" di Venezia
30.	Corte d'appello	Venezia	Corte d'appello di Venezia	Università "Ca' Foscari" di Venezia
31.	Tribunale per i minorenni	Venezia	Corte d'appello di Venezia	Università "Ca' Foscari" di Venezia
32.	Tribunale	Verona	Corte d'appello di Venezia	Università di Verona
33.	Tribunale	Vicenza	Corte d'appello di Venezia	Università di Verona
34.	Corte d'appello	Trento	Corte d'appello di Trento	Università di Trento
35.	Corte d'appello (sede distaccata)	Bolzano	Corte d'appello di Trento	Università di Trento
36.	Tribunale	Trento	Corte d'appello di Trento	Università di Trento
37.	Tribunale	Bolzano	Corte d'appello di Trento	Università di Trento
38.	Tribunale	Rovereto	Corte d'appello di Trento	Università di Trento

La programmazione successivamente implementata è illustrata nella tabella seguente:

Denominazione iniziativa di formazione	UU.GG. destinatari	Soggetti destinatari	Temi oggetto della formazione	Linea – Azione di riferimento
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze informatiche per l'UPP"</b>  Il Pacchetto Ispettori: Conoscere l'Ufficio attraverso i dati	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo e tecnico	<b>6h di formazione online (tre incontri di 2h con 4 turni)</b>  Aspetti tecnici e buone pratiche del Pacchetto Ispettori	4.2 Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva Modelli formativi permanenti di eccellenza  2.2 Modelli di trasformazione digitale avanzata e delle interfacce HCI
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze informatiche"</b>  Aspetti legali dell'utilizzo di strumenti	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente)	<b>3h di formazione online</b>  Introduzione ai profili giuridici dell'uso degli strumenti informatici negli UU.GG.	4.2 Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva Modelli formativi permanenti di eccellenza  2.2 Modelli di trasformazione digitale avanzata e delle interfacce HCI

informatici nel settore giustizia		amministrativo e tecnico		
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze informatiche"</b>  Cybersecurity e Data Protection	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo e tecnico	<b>3h di formazione online</b>  Aspetti introduttivi su protezione dati e cybersecurity	4.2 Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva Modelli formativi permanenti di eccellenza  2.2 Modelli di trasformazione digitale avanzata e delle interfacce HCI
<b>Ciclo di lezioni su "Organizzazione dell'UPP"</b>  Consolidare processi di lavoro virtuosi nell'UPP: Metodi, prassi e professionalità	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>1h30 di formazione online</b>  Buone prassi organizzative e tecniche per il sostegno allo sviluppo delle professionalità nell'UPP	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su "Organizzazione dell'UPP"</b>  L'organizzazione della giustizia in Italia	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>4h di formazione online</b>  Organizzazione della giustizia: principi fondamentali e l'articolazione interna degli UU.GG.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su "Organizzazione dell'UPP"</b>  Approfondimento su: "Contratti di lavoro e codice di comportamento degli addetti UPP"	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale	<b>4h di formazione online</b>  L'Ufficio per il Processo alla luce delle nuove misure organizzative del PNRR: una breve analisi dalle tipologie contrattuali di lavoro.  Gli addetti UPP in una prospettiva giuslavoristica	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su</b>	Tutta la macro-	Addetti UPP e, su	<b>4h di formazione online</b>	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato

<b>“Organizzazione dell’UPP”</b>  L’Ufficio per il processo può farsi agile? Accorgimenti regolativi per un lavoro agile “post-emergenziale”	area	autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	Lavoro agile presso gli UPP: profili giuridici e organizzativi	3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze trasversali per l’UPP”</b>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>4h di formazione online</b>  Introduzione al metodo e agli strumenti della ricerca giuridica (portali ufficiali delle legislazioni nazionali, riviste, codici commentati, trattati, enciclopedie, Digesto, banche dati, giurisprudenza, ...)	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze trasversali per l’UPP”</b>  Scenari geopolitici delle migrazioni e protezione internazionale	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>8h di formazione online</b>  Conoscenze a supporto di competenze nell’ambito della protezione internazionale. Evoluzione e caratteristiche attuali dei flussi migratori; la costruzione e l’uso delle informazioni sui paesi di origine; aspetti giuridici della disciplina della protezione.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze trasversali per l’UPP”</b>  Le banche dati della giurisprudenza: individuazione e gestione del	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>2h di formazione online</b>  Competenze di base per l’uso delle banche dati.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza

precedente.				
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze trasversali per l'UPP"</b>  Anonimizzazione, privacy e decisione robotica	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>2h di formazione online</b>  Competenze di base su privacy e anonimizzazione dati personali negli UU.GG.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b>  La riforma del processo civile	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>6h di formazione online</b>  La riforma del Processo civile di Primo grado: La fase introduttiva e preparatoria all'udienza di trattazione  La riforma del processo civile - La riforma del Processo civile di Primo grado: Le novità sull'udienza ex art. 183 c.p.c. e sulle modalità decisorie.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b>  Conciliazione, mediazione e poteri del giudice civile	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>2h di formazione online</b>  Su mediazione e conciliazione.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b>  Le verifiche preliminari nel rito ordinario di cognizione	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>2h di formazione online</b>  Su verifiche preliminari: nozioni di base e problemi.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza

<p><b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b></p> <p>Il rapporto del Giudice con i Servizi Sociali: affidamento etero familiare e Giudice tutelare</p>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>2h di formazione online</b></p> <p>Affidamento etero-familiare: gestione dei rapporti tra servizi sociali e giudice.</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b></p> <p>Le novelle in materia di esecuzione forzata</p>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>3h di formazione in modalità ibrida</b></p> <p>Competenze giuridiche su esecuzione forzata.</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b></p> <p>Miglior utilizzo della mediazione demandata dal giudice. Metodologia di analisi del fascicolo al fine della mediabilità della controversia</p>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>4h di formazione online</b></p> <p>La mediazione delegata: considerazioni prospettiche e di metodo</p> <p>Introduzione all'analisi del conflitto per la valutazione della mediabilità delle controversie</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su "Competenze giuridiche per l'UPP"</b></p> <p>La disciplina degli appalti pubblici</p>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>2h di formazione online</b></p> <p>Appalti pubblici e UU.GG.</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
				2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato

<p><b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b></p> <p>Le novità del giudizio di appello</p>	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>3h di formazione in modalità ibrida</b></p> <p>Competenze giuridiche sulle novità del giudizio di appello</p>	<p>l’arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b></p> <p>La mediazione dopo la riforma Cartabia</p>	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>2h di formazione online</b></p> <p>Novità su mediazione: competenze giuridiche</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b></p> <p>Temi di attualità della volontaria giurisdizione: l’amministrazione di sostegno</p>	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>2h di formazione online</b></p> <p>Competenze di base e novità sull’amministrazione di sostegno.</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b></p> <p>La riforma del processo per le persone, i minori e le famiglie</p>	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>3h di formazione in modalità ibrida</b></p> <p>Competenze giuridiche sulle novità nel diritto di famiglia</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b></p> <p>Scrittura giuridica, ricerca giurisprudenziale e tecniche di</p>	Tutta la macro- area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>8h di formazione online</b></p> <p>Diritto civile: “Elementi strutturali e redazione dei provvedimenti giudiziari”; “Motivazione della sentenza e uso dei precedenti in chiave</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi</p>

redazione dei provvedimenti giudiziari semplici e complessi			comparata”  Diritto penale: “Elementi strutturali e redazione dei provvedimenti interlocutori” ; “Elementi strutturali e redazione delle sentenze”	permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b>  Argomentazione forense, tecniche del sillogismo giuridico e fallacie del giudizio	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>2h di formazione online</b>  Tecniche di argomentazione e motivazione	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze informatiche”</b>  Corso integrato di competenze informatiche per la giustizia e gli UU.GG.	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo e tecnico	<b>46h di formazione online</b>  1. Elementi di Excel base e avanzati (4h: 2+2) 2. Elementi per progettare una presentazione power point (4h: 2+2) 3. Elementi di base di HTML e XML (4h: 2+2) 4. Elementi di base di progettazione di siti web (4h: 2+2) 5. Elementi di base di design e UX: Legal design (4h: 2+2) 6. Elementi di base di tesauri e ontologie	4.2 Formazione alle competenze digitali e alla comunicazione attiva Modelli formativi permanenti di eccellenza  2.2 Modelli di trasformazione digitale avanzata e delle interfacce HCI



			<p>formali (4h: 2+2)</p> <p>7. Firme digitali (4h: 2+2)</p> <p>8. Elementi di TEAMS e di SharePoint (4h: 2+2)</p> <p>9. Elementi di base dell'AI (4: 2+2)</p> <p>10. Elementi avanzati di AI per la giustizia (4h: 2+2)</p> <p>11. Elementi di base della gestione e visualizzazione dei dati (4h: 2+2)</p> <p>12. Elementi di gestione degli errori informatici degli applicativi (2h)</p>	
<p><b>Ciclo di lezioni su "Organizzazione dell'UPP"</b></p> <p>Visione organizzativa e sistema della giustizia</p>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>6h di formazione online</b></p> <p>Giustizia riparativa e rituali del processo</p> <p>La costituzione e la teatralizzazione</p> <p>Il rituale del processo nell'era digitale</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<p><b>Ciclo di lezioni su "La Riforma Cartabia"</b></p> <p>Metodi di valutazione e PNRR</p>	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<p><b>2h di formazione online</b></p> <p>Strumenti e indicatori ulteriori per il monitoraggio delle attività negli UU.GG. funzionali anche al PNRR e in ogni caso, utili nel monitoraggio continuo dell'efficacia dell'UPP</p>	<p>2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato</p> <p>3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
<b>Ciclo di lezioni su</b>	Tutta la	Addetti UPP e,	<b>4h di formazione online</b>	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l'arretrato

<b>“La Riforma Cartabia”</b>  Processo penale telematico	macro-area	su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	Aspetti pratici e impatto sul processo penale telematico	3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b>  Le notificazioni nel procedimento civile  Le notificazioni nel procedimento penale  Il nuovo Codice d’impresa  La responsabilità medica  Spese di giustizia e gratuito patrocinio	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>12h di formazione online</b>  Vedi i temi nei titoli: formazione delle competenze di base e novità legislative	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “La Riforma Cartabia”</b>  Ciclo di lezioni integrate sugli aspetti di maggior impatto della riforma	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo	<b>16h di formazione online</b>  Vedi titolo, sia in ambito civilistico, sia in ambito penalistico.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici  4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza
<b>Ciclo di lezioni su “Competenze giuridiche per l’UPP”</b>  Cicli integrati di	Tutta la macro-area	Addetti UPP e, su autorizzazione dei Presidenti e Dirigenti	<b>16h di formazione online</b>  Vedi titolo.	2.1 Modelli organizzativi e dei processi per l’arretrato  3.1 Attivazione delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici

lezioni su argomenti vari		UU.GG., altro personale (primariamente) amministrativo		<p>3.2 Monitoraggio delle sperimentazioni dei modelli organizzativi, giuridici, tecnologici</p> <p>4.1 Ridefinizione Modelli formativi permanenti di eccellenza</p>
---------------------------	--	--	--	---